

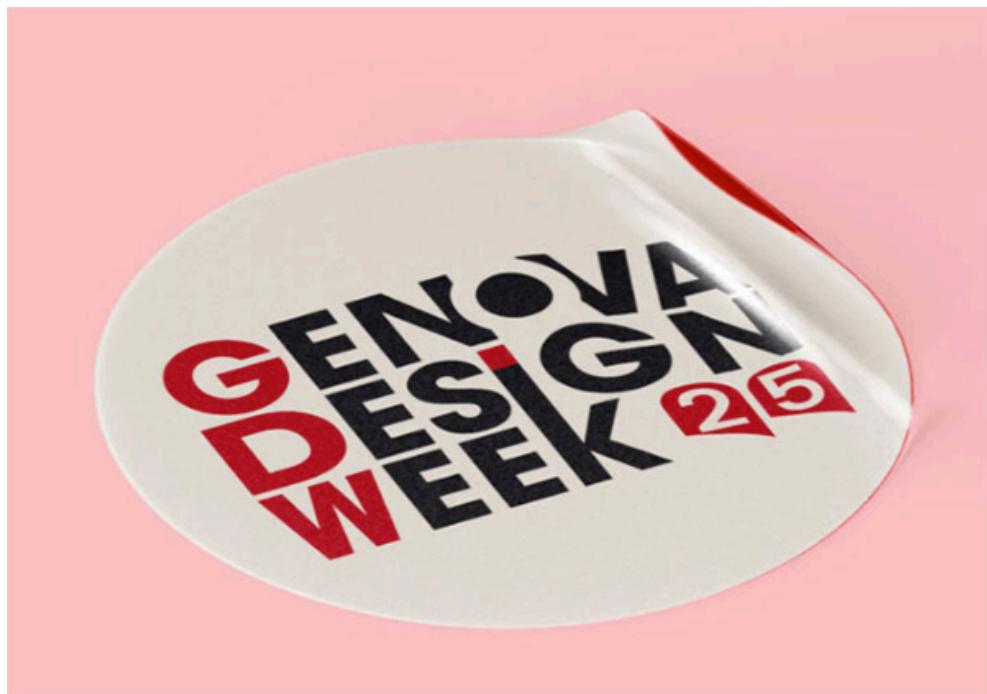


GENOVA VARIE SEDI

FINO AL 25 MAGGIO

GENOVA DESIGN WEEK 2025

LA MATERIA



I riflettori della creatività si sono riaccesi per la sesta edizione della Genova Design Week, in programma fino al 25 maggio, nel Centro Storico tra eventi diffusi, installazioni immersive, esposizioni negli atri dei palazzi storici, talk e ospiti d'eccezione che vedono la rive gauche della città vecchia ospitare grandi nomi dell'architettura, aziende e professionisti del settore e i talenti del domani ai quali, da sempre, la rassegna è dedicata. Cuore pulsante della GDW è infatti il concorso rivolto ai più promettenti designer Under 35 – Flussi Creativi, al quale si affiancano anche quest'anno i contest Container 02 nella nuova area della Darsena, Outodoor senza Confini, l'evento collaterale Design Festival Talk, con tre big dell'architettura come Massimo Adiansi, Luigi Priano e Mario Cucinella, e, novità di quest'edizione, l'appuntamento Mani e Materia – Il Design Inconsueto e la rassegna Best Houses Design.

La Genova Design Week propone quest'anno un nuovo tema, la Materia, intesa non solo come elemento costruttivo, ma come principio creativo e narrativo capace di connettere materiali, forme e tecnologia. Dai materiali tradizionali, come vetro, legno, marmo e cemento, fino alle più recenti innovazioni nel campo dei biopolimeri, dei tessuti riciclati e dei materiali biodegradabili, la ricerca si orienta sempre più verso soluzioni sostenibili e intelligenti, sostengono i professionisti del settore. I materiali diventano linguaggi espressivi, capaci di dialogare tra passato e futuro, tra artigianalità e alta tecnologia. In questa edizione, designer e aziende esplorano il potenziale della materia attraverso installazioni, laboratori e sperimentazioni, mostrando come la scelta



dei materiali possa ridefinire l'estetica, la funzionalità e l'impatto ambientale degli oggetti e degli spazi. Dalle superfici interattive ai materiali bio-based, dalla stampa 3D ai tessuti reattivi, la materia diventa così protagonista di un nuovo modo di pensare il design, capace di rispondere alle sfide del presente con creatività, innovazione e consapevolezza ecologica. La Genova Design Week 2025 è un viaggio attraverso la materia in tutte le sue forme, un'occasione per scoprire come il design possa dare vita a nuove prospettive, migliorando noi stessi, la nostra relazione con l'ambiente e il modo in cui abitiamo il mondo.

Nel cuore del Distretto del Design, Piazza San Lorenzo si trasforma con ANNIE, installazione site-specific l'opera interpreta il tema "Outdoor senza confini", immagine ottocentesca di Annie, figlia di Joseph Paxton, ritratta su una foglia di Victoria Amazzonica. ANNIE invita a cambiare prospettiva, restituendo al pubblico uno spazio urbano solitamente occupato da arredi commerciali. Simbolo dell'Esposizione Universale del 1851 e musa di Crystal Palace, la ninfea gigante rivive come seduta-scuola, fluttuante sulla superficie scura della piazza. Dal sagrato della basilica, le forme circolari evocano foglie sospese sull'acqua, trasformando la pietra in un immaginario specchio liquido. Con ANNIE la architettura e paesaggio attiva un immaginario collettivo: un invito a "posarsi" su un frammento di storia e diventare parte. In un'epoca dove ogni spazio può diventare set, l'opera è una call to action estetica e partecipativa. Sedersi su una foglia gigante diventa oggi – come allora – un gesto di gioco, meraviglia e bellezza. L'installazione è visitabile per tutta la durata della manifestazione, restituendo a Piazza San Lorenzo una dimensione aperta, accogliente e sorprendente.

Mani e Materia – Il Design Inconsueto. L'evento, curato da Miria Uras, esplorera la vita segreta degli oggetti e il legame profondo tra materia e creazione, raccontando le storie dietro ogni pezzo realizzato a mano. Un viaggio che unisce tradizione e innovazione, promuovendo il design come autentica forma d'arte. Il Design inconsueto sarà promosso come espressione di creatività e innovazione, oltre che di competenza tecnica. Il percorso si snoderà tra il Centro Storico ed il Molo Vecchio.

Gli eventi fuori dal Distretto del Design

Container 02: Innovazione in movimento in Darsena

Torna Container 02, tredici scenografie tutte al femminile di interior design che raccontano visioni intime, sperimentali e radicali firmate da 21 progettiste. Nel cuore della Darsena genovese, al porto vecchio, Container 02 si presenta come un gesto collettivo al femminile, che intreccia progetto, paesaggio urbano e memoria marittima. Curata da Simona Finessi, l'installazione trasforma i container marittimi in microcosmi narrativi: spazi di 20 piedi ripensati come ambienti espressivi, tra libertà creativa e vincoli fisici. Ogni container diventa un manifesto progettuale, aperto al dialogo con la città e il suo porto. L'iniziativa, proposta da Massimiliano Delle Sasse e alla sua seconda edizione, è promossa da DiDe – Distretto del Design Genova nell'ambito della Genova Design Week. Il percorso si apre davanti al Museo Galata del Mare e si sviluppa lungo Via Paolo Imperiale, fino alla Facoltà di Economia, trasformando la Darsena in un museo a cielo aperto dell'abitare contemporaneo.

Per la prima volta, la Genova Design Week esce dai confini del centro storico e, oltre al porto vecchio, approda a Sestri Ponente, uno dei quartieri più vitali e identitari della



città. Il progetto Sestri Ponente Design Radar dà vita a un paesaggio urbano trasformato: via Sestri si trasforma infatti in una mostra a cielo aperto, un itinerario immersivo di 700 metri dedicato al design, all'architettura e alla creatività.

Il concept nasce da un'idea di Simona Finessi, genovese di nascita e fondatrice di Platform Network, con caarpa architettura e paesaggio, realtà emergente genovese specializzata in paesaggio e territorio.

Il percorso si snoda attraverso una serie di punti di raccordo rappresentati da boe e ninfee, dove le boe scandiscono il percorso espositivo e le ninfee definiscono i punti di sosta.

Progettate dallo Studio Superluna, le sei boe decagonali sono strutture leggere ispirate alle boe segnaletiche marine: ogni boa ospita pannelli espositivi dedicati a 4 studi creativi, per un totale di 24 studi genovesi rappresentativi nel campo del design, dell'architettura, della fotografia e della grafica.

Le "ninfee" ANNIE sculture-seduta che si trovano anche in Piazza San Lorenzo, ispirate alle ninfee dell'Esposizione Universale di Londra del 1951. Realizzate in Valchromat, le ninfee rappresentano punti di sosta lungo il percorso, e collegano idealmente centro e periferia.

La mostra Best Houses Design Selection è una riflessione sull'abitare contemporaneo, attraverso una selezione di 80 case unifamiliari: il progetto indaga cosa significhi oggi progettare e vivere una casa indipendente. Le abitazioni selezionate, nate in contesti geografici e culturali differenti, ma accomunate da una visione consapevole e progettata verso il futuro, rappresentano risposte concrete e diversificate a questa domanda. La selezione rifiuta l'eccezione iconica e l'eccesso formale, privilegiando architetture silenziose ma significative, che nascono da una sintesi tra funzionalità, estetica, vincoli e libertà progettuale. L'architettura è vista dunque come processo, non come gesto isolato. Le case scelte rivelano un rapporto profondo tra abitante, costruzione e paesaggio, diventando luoghi dove si intrecciano natura, memoria, innovazione e visione collettiva. Alcune sono nuove, altre sono riusi, ma tutte dialogano con l'ambiente e con il tempo. La curatela ha cercato di rispondere a una domanda chiave: "Questa casa ha qualcosa da insegnare sull'abitare oggi?" Le risposte selezionate mostrano l'abitare come atto critico, capace di costruire senso nel tempo e resistere all'obsolescenza, dimostrando così che non esiste un unico modello di casa contemporanea: queste 80 abitazioni rappresentano molteplici possibilità di abitare e progettare. Sono strumenti di riflessione per comprendere il presente e immaginare un futuro in cui l'architettura continua a essere ascolto, misura e gesto consapevole. L'allestimento è a cura di Angelo Dadda e il progetto delle boe espositive è dello Studio Superluna.